

«Pd del Nord? Serve un partito nuovo, non un nuovo ...»

IL GAZZETTINO 3 dicembre 2008
Nazionale, pag. 4

«Pd del Nord? Serve un partito nuovo, non un nuovo contenitore». Per i due parlamentari veneti Simonetta Rubinato e Giampaolo Fogliardi «si continua a parlare di formule e non ancora in maniera sufficiente di contenuti, mentre sono questi ultimi che gli elettori del Nord misurano per stabilire la credibilità di un partito». Per i due, il nodo politico vero «è capire perché il Pd in Veneto o Lombardia non è percepito come partito riformista, innovativo, capace di interpretare le esigenze della parte più dinamica del Paese». Questo problema «non si risolve inventandosi un altro contenitore, ma selezionando una classe dirigente locale che sappia con autorevolezza e autonomia dar voce-peso ai bisogni del territorio in un Pd davvero federale». Rubinato e Fogliardi, dunque, bocciano nuovi partiti nel partito «né siamo d'accordo con l'obiettivo di un partito che rappresenti una sola area del Paese. Se è vero che in particolari momenti storici questi partiti sanno intercettare più voti, anche di protesta, è anche vero che a livello nazionale non hanno la capacità di incidere efficacemente». A Chiamparino «il Pd ha dato un ruolo strategico (ministro ombra delle Riforme) funzione che gli consente di rafforzare le voci autonome dei territori in un partito federale che ancora non c'è. Potrebbe cominciare incontrando i sindaci del 20\%».